

La nuova creazione di T. Burton

Scritto da Rezarta Selam Eminaj

Lunedì 03 Marzo 2008 13:54 - Ultimo aggiornamento Lunedì 03 Marzo 2008 15:22

Sbanca i botteghini la nuova creazione di Tim Burton. Nei maxi schermi da un paio di giorni, il barbiere Sweeney Todd, il nuovo macabro personaggio burtoniano, ha fatto innamorare come sempre lo spettatore. Il profilo psicologico di questo personaggio è molto complesso ma non inspiegabile, costruito apposta per un Jonny Deep sempre più meraviglioso, che ci stupisce ancora una volta non solo per le sue doti da attore ormai indiscutibili, ma anche per la sua voce, bella e profonda.

L'atmosfera è sempre quella che accompagna tutti i film di Burton, il gioco di luci e soprattutto di ombre, la scelta dei colori opachi, scuri come in un vecchio usati per valorizzare il rosso acceso del sangue, molto presente nella maggior parte delle scene e i personaggi che sembrano disegnati. Ciò che distingue questo film agli altri sono i primi piani che sottolineano le espressioni degli attori, ogni ruga, ogni smorfia viene sottolineata ed entra a far parte del recitare, i movimenti veloci di camera, usati con una maestria nella quale Burton si è specializzato, e un elemento importantissimo che appare per la prima volta nelle opere burtoniane è la musica, presente sempre, i momenti più importanti sono presentati e le scene vengono collegate dalla musica o meglio dal musical. Tutto questo rende questo film, per chi ama il genere veramente bello e unico. Un consiglio? Se avete il cuore debole e vi impressionate alla vista del sangue, questo non è un film per voi.

Conclusioni: bella fotografia, bella musica, bel montaggio, la storia particolare. Non è il migliore lavoro di Tim Burton ma interessante, una nuova opera da ammirare che evidenzia un'evoluzione nelle opere di Tim Burton.

Rezarta Selam Eminaj - DEApres